

Il Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, ospite del Convegno COISP sulla Sicurezza partecipata. Agenzie stampa



ROMA: PIANTEDOSI, 'A TOR BELLA MONACA ANDREMO AVANTI CON SGOMBERI ABUSIVI IN ALLOGGI ATER' =

Roma, 21 set. (Adnkronos) - "Andremo avanti con gli sgomberi degli abusivi negli appartamenti Ater di Tor Bella Monaca". Lo ha detto il prefetto di Roma Matteo Piantedosi nell'ambito dell'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane' promosso a Roma dal sindacato di Polizia Coisp.

"Quella dello sgombero di Tor Bella Monaca è un'operazione che non avremmo mai potuto fare se non ci fossero state settimane di interlocuzione e di mediazione con tutti i livelli di governo territoriale - ha aggiunto - Il nostro principio è richiedere la collaborazione dei cittadini per sollecitare una risposta dalla parte sana della cittadinanza". (segue)
(Sod/Adnkronos)



ROMA: PIANTEDOSI, 'CONTRO MALA MOVIDA SENTITI COMITATI ZONA PER INTERVENTI CHIRURGICI' =

Roma, 21 set. (**Adnkronos**) - "Abbiamo seguito la pratica di sentire i comitati di zona per farci dire in maniera chirurgica quali possono essere i nostri interventi. Ci sono quadranti come San Lorenzo, Campo de' Fiori o Trastevere dove per risolvere i problemi della movida si deve attuare il sistema della sicurezza partecipata". Lo ha detto il prefetto di Roma Matteo Piantedosi nell'ambito dell'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane promosso a Roma dal sindacato di Polizia Coisp. (Sod/Adnkronos)



Roma: Prefetto su sgomberi, faremo altri interventi a Tor Bella Monaca

Roma, 21 set - (**Nova**) - "Faremo ancora interventi a Tor Bella Monaca". Lo ha detto il prefetto di Roma Matteo Piantedosi intervenendo all'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane' promosso dal sindacato di Polizia Coisp. "Ne faremo ancora perché ci abbiamo preso gusto, ma non per l'effetto muscolare, ma perché vediamo gli effetti anche sulle sensazioni delle persone" per bene. Operazione di sgombero degli alloggi Ater occupati abusivamente a Tor Bella Monaca effettuati venerdì mattina, non si sarebbe "mai potuto fare se non ci fossero state interlocuzioni per settimane, o forse mesi, di interlocuzione e mediazione con tutti i livelli di governo territoriali ad iniziare da Ater" ha detto Piantedosi. "Avevamo saputo prima che in quegli appartamenti c'era qualche personaggio che avrebbe meritato un trattamento di un certo tipo", dice il prefetto riferendosi al capoclan Giuseppe Moccia che occupava con la famiglia uno degli alloggi sgomberati.

"Ma ciò nonostante abbiamo preteso, io ed il questore, che ci fosse nell'occasione tutto l'armamentario per mettere a disposizione di qualsiasi persona avessimo trovato in condizione di vulnerabilità, una alternativa al trascorrere la notte al diaccio dopo l'intervento di sgombero". Anche in quel caso la partecipazione sollecitata ai cittadini è stata fondamentale. Piantedosi, infatti, dice "dopo un certo numero di episodi" preoccupanti "siamo andati lì a sollecitare la collaborazione dei cittadini onesti per avere indicazioni che si sono rivelate utili. Non 'soffiate' - precisa il prefetto - ma perché era utile mettere insieme quelle che erano le legittime aspirazioni della parte sana di quei luoghi; gente che adesso potrà anche nell'idea di uno Stato che c'è". (Rer)

Roma: prefetto, dopo Tor Bella Monaca da Ater 60 alloggi per gestire sgomberi

Roma, 21 set - **(Nova)** - "Grazie al rapporto strutturato con l'Ater - dice il prefetto di Roma Matteo Piantedosi riferendosi allo sgombero riuscito a Tor Bella Monaca venerdi' scorso-dopo questo primo intervento l'Ater mi ha messo a disposizione ben 60 alloggi". Lo sottolinea Piantedosi, intervenuto questa mattina all'iniziativa del sindacato di polizia Coisp, riferendosi alla legge regionale che mette a disposizione delle prefetture il 20 per cento degli immobili di edilizia residenziale pubblica. "Questo perche' il prefetto deve tenere anche conto di persone che non sono state intercettate dal sistema che ha generato la lista legale degli aventi diritto alla casa. Nel corso dell'ultimo intervento abbiamo appreso che ci sarebbero ben 260 alloggi Ater su cui ci sarebbero difficolta'. Ho adombrato la requisizione per risolvere altri casi di occupazioni abusive" che costano milioni alla collettivita' "per via dei risarcimento danni". (Rer)

Roma: Prefetto su Movida, abbiamo ascoltato comitati e operatori per interventi chirurgici

Roma, 21 set - **(Nova)** - "Abbiamo ascoltato i comitati di zona per farci dire quali sono gli interventi da adottare per intervenire in maniera chirurgica". Lo ha detto lo ha detto riferendosi ai problemi dovuti alla movida di Roma il prefetto Matteo Piantedosi intervenendo all'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane' promosso dal sindacato di Polizia Coisp. "Come si fa -si e' chiesto il prefetto - ad affrontare i problemi della movida se non si attua un sistema di sicurezza partecipata? Quando sento dire, ci vuole piu' polizia a Trastevere, mi chiedo: per fare cosa? Quando ci sono stati i servizi" con presenza di forze di polizia "a San Lorenzo per la movida, Il primo elemento di provocazione era proprio la presenza della polizia.

Allora stiamo facendo un'altra operazione che e' quella di ascoltare gli operatori del posto per capire quali sono i locali e le situazioni che costituiscono il presupposto per la verifica di questi eventi. Non arriviamo piu' alle tre di notte quando ci sono centinaia di persone, ma andiamo prima a censurare e sanzionare le attivita'" illegali. "Alcune categorie di esercizi, per come esercitano, fanno attivita' distorsiva. Ad esempio se l'amministrazione capitolina vieta la somministrazione di alcolici se non con la mescita al bancone, ma poi ci sono minimarket che hanno tre quarti dell'offerta commerciale che e' alcool, si ripropone lo stesso problema" . (Rer)

Casamonica: prefetto Roma su sentenza, mafiosi o meno danno fastidio

Roma, 21 set - (Nova) - Dopo la condanna di ieri al clan dei Casamonica a Roma "C'e' stata polemica se mafia o meno , ma per chi fa i mio lavoro, piu' che altro, mafiosi o meno, danno fastidio e creano problemi". Lo ha detto lo ha detto riferendosi ai problemi dovuti alla movida di Roma il prefetto Matteo Piantedosi intervenendo all'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane' promosso dal sindacato di Polizia Coisp. "Per alcuni la Cassazione riconosce" l'aggravata mafiosa "per altri no, personalmente, che non ho mai fatto polizia giudiziaria, mi interessa poco, mi interessa invece sapere che problemi l'individuo da".

(Rer)

I fatti del giorno - Roma (4) NOVA0526 3 POL 1 NOV AMB CRO

Roma, 21 set - (Nova) - Roma: Prefetto su sgomberi, faremo altri interventi a Tor Bella Monaca - "Faremo ancora interventi a Tor Bella Monaca". Lo ha detto il prefetto di Roma Matteo Piantedosi intervenendo all'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane' promosso dal sindacato di Polizia Coisp. "Ne faremo ancora perche' ci abbiamo preso gusto, ma non per l'effetto muscolare, ma perche' vediamo gli effetti anche sulle sensazioni delle persone" per bene. Operazione di sgombero degli alloggi Ater occupati abusivamente a Tor Bella Monaca effettuati venerdi' mattina, non si sarebbe "mai potuto fare se non ci fossero state interlocuzioni per settimane, o forse mesi, di interlocuzione e mediazione con tutti i livelli di governo territoriali ad iniziare da Ater" ha detto Piantedosi.

"Avevamo saputo prima che in quegli appartamenti c'era qualche personaggio che avrebbe meritato un trattamento di un certo tipo", dice il prefetto riferendosi al capoclan Giuseppe Moccia che occupava con la famiglia uno degli alloggi sgomberati. "Ma cio' nonostante abbiamo preteso, io ed il questore, che ci fosse nell'occasione tutto l'armamentario per mettere a disposizioni di qualsiasi persona avessimo trovato in condizione di vulnerabilita', una alternativa al trascorrere la notte al diaccio dopo l'intervento di sgombero". Anche in quel caso la partecipazione sollecitata ai cittadini e' stata fondamentale. Piantedosi, infatti, dice "dopo un certo numero di episodi" preoccupanti "siamo andati li' a sollecitare la collaborazione dei cittadini onesti per avere indicazioni che si sono rivelate utili. Non 'soffiate' - precisa il prefetto - ma perche' era utile mettere insieme quelle che erano le legittime aspirazioni della parte sana di quei luoghi; gente che adesso potra' anche nell'idea di uno Stato che c'e'". (segue) (Rer)

I fatti del giorno - Roma (4) NOVA0159 3 POL 1 NOV AMB CRO

Roma, 21 set - (Nova) - Roma: Prefetto su sgomberi, faremo altri interventi a Tor Bella Monaca - "Faremo ancora interventi a Tor Bella Monaca". Lo ha detto il prefetto di Roma Matteo Piantedosi intervenendo all'incontro 'La sicurezza partecipata nelle aree metropolitane' promosso dal sindacato di Polizia Coisp. "Ne faremo ancora perché ci abbiamo preso gusto, ma non per l'effetto muscolare, ma perché vediamo gli effetti anche sulle sensazioni delle persone" per bene. Operazione di sgombero degli alloggi Ater occupati abusivamente a Tor Bella Monaca effettuati venerdì mattina, non si sarebbe "mai potuto fare se non ci fossero state interlocuzioni per settimane, o forse mesi, di interlocuzione e mediazione con tutti i livelli di governo territoriali ad iniziare da Ater" ha detto Piantedosi. "Avevamo saputo prima che in quegli appartamenti c'era qualche personaggio che avrebbe meritato un trattamento di un certo tipo", dice il prefetto riferendosi al capoclan Giuseppe Moccia che occupava con la famiglia uno degli alloggi sgomberati.

"Ma ciò nonostante abbiamo preteso, io ed il questore, che ci fosse nell'occasione tutto l'armamentario per mettere a disposizione di qualsiasi persona avessimo trovato in condizione di vulnerabilità, una alternativa al trascorrere la notte al diaccio dopo l'intervento di sgombero". Anche in quel caso la partecipazione sollecitata ai cittadini è stata fondamentale. Piantedosi, infatti, dice "dopo un certo numero di episodi" preoccupanti "siamo andati lì a sollecitare la collaborazione dei cittadini onesti per avere indicazioni che si sono rivelate utili. Non 'soffiate' - precisa il prefetto - ma perché era utile mettere insieme quelle che erano le legittime aspirazioni della parte sana di quei luoghi; gente che adesso potrà anche nell'idea di uno Stato che c'è". (segue) (Rer) NNNN *****